**Il cuore verde del villaggio**

C'era una volta, in un piccolo villaggio ai piedi di una montagna, una giovane ragazza di nome Alice. Alice amava passeggiare nei boschi, ascoltando il canto degli uccelli e osservando le foglie che danzavano al vento. Il suo cuore si riempiva di gioia ogni volta che esplorava quei luoghi selvaggi, dove l'aria fresca e pulita sembrava raccontarle storie di antichi segreti.

Un giorno, durante una delle sue passeggiate, Alice notò qualcosa che non aveva

mai visto prima: tra gli alberi, accanto al fiume, c'era una grande distesa di plastica e rifiuti. Bottiglie di plastica, sacchetti, lattine e cartacce si erano accumulati lungo la riva. La bellezza del paesaggio era stata offuscata da quella triste visione.

Alice si fermò, scioccata e delusa. Come poteva quel luogo, che un tempo era stato così puro, essere diventato così inquinato? Si chinò a raccogliere una bottiglia di plastica e la guardò attentamente. «Che cosa possiamo fare?» pensò «Perché gli esseri umani non si prendono cura di ciò che li circonda?»

Ma Alice non si lasciò scoraggiare. Decise che qualcosa doveva cambiare, e sarebbe stata lei a fare il primo passo. Ogni giorno, portava con sé una borsa e un paio di guanti e iniziò a raccogliere i rifiuti sparsi nei boschi e lungo il fiume. Non lo faceva solo per sé stessa, ma per gli alberi, gli animali, e per le generazioni future. Il suo cuore era pieno di determinazione, e ogni sacco di immondizia che riusciva a raccogliere le dava la forza di continuare.

Nel frattempo, iniziò a parlare con gli altri abitanti del villaggio. Raccontava loro quanto fosse importante proteggere l'ambiente e come ogni piccolo gesto potesse fare la differenza. A poco a poco, altre persone si unirono a lei. I bambini impararono a non gettare più rifiuti per terra, gli adulti iniziarono a separare i rifiuti per il riciclaggio, e alcuni dei più anziani insegnarono alle nuove generazioni l'importanza di rispettare la natura.

Un anno dopo, il fiume brillava di nuovo, l'aria era fresca e pulita, e i boschi avevano ripreso la loro bellezza. Gli alberi, le piante e gli animali erano grati, e il villaggio stesso sembrava essere cambiato. Alice guardò il paesaggio che tanto amava e sorrise. Non era stato facile, ma grazie al rispetto e all'impegno di tutti, la natura

aveva trovato la sua armonia.

Da quel giorno, il villaggio divenne un esempio per altri luoghi, e Alice capì che, sebbene il mondo fosse grande, ogni piccolo passo verso la cura dell'ambiente poteva fare la differenza. Il rispetto per la natura non era solo un atto di amore, ma un dovere per chiunque desiderasse un futuro più sano e più bello per sé e per gli altri.

E così, nel cuore di quel piccolo villaggio, la lezione di Alice visse per sempre: rispettare la natura significa rispettare noi stessi.